



COMUNE DI CARCERI

35040 - PROVINCIA DI PADOVA

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BUSINARO TIBERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LUCCA MAURIZIO

N. 163 Reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Carceri li 17 AGO. 2015

IL MESSO COMUNALE
F.to Gastaldo Leonardo

PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Carceri li 17 AGO. 2015

IL RESPONSABILE PROC.

Sandra Menin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge in data

Carceri li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
LUCCA MAURIZIO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. **15**
del **30-07-2015**

Seduta Ordinaria - Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE - (I.U.C.). CONFERMA ALI QUOTE (E DETRAZIONI D'IMPOSTA) IMU PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore 21:30, nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

presenti assenti

BUSINARO TIBERIO	Presente
BALDO MASSIMO	Presente
LUCCA LUIGI	Presente
PAGANI LINDA	Presente
CESAROTTO ANDREA	Presente
VIOLIN PIETRO	Presente
VIGATO STELLIO	Presente
CHIEREGATO SUSANNA	Presente
VIGATO PAOLO	Presente
SLANZI CHIARA	Presente
ONGARO MAURIZIO	Presente

Assessore esterno

SCUCCIARI LARA

P

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **LUCCA MAURIZIO** il sig.. **BUSINARO TIBERIO**, nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

LUCCA LUIGI
CESAROTTO ANDREA
SLANZI CHIARA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l' art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l' imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall' anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, ed il D.L. n 16 del 02/03/2012, coordinato con la Legge di conversione 26/04/2012 n 44;

DATO ATTO che l' applicazione a regime dell' imposta municipale propria è fissata all' anno 2015;

RILEVATO che l' imposta municipale propria ha per presupposto il possesso (a titolo di diritti reali) di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ivi comprese l' abitazione principale e le pertinenze della stessa;

VISTO altresì l' art 14, comma 6, del citato D.Lgs. n 23/2011, che stabilisce: *“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art 52 del citato decreto legislativo n 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;

DATO ATTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n 446, provvedono a: *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

ATTESO che l' art 13 del D.L. 201/2011 stabilisce:

- a) al comma 6, che l' aliquota base, pari allo 0,76%, può essere modificata, con deliberazione di Consiglio Comunale, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- b) al comma 7, che l' aliquota ridotta allo 0,40% per l' abitazione principale e per le relative pertinenze, può essere modificata in aumento e diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- c) al comma 8, che l' aliquota ridotta allo 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all' articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n 133, può essere ridotta fino allo 0,1%;

CONSIDERATO che il comma 169 dell' art 1 della legge 27 dicembre 2006 n 296 stabilisce che gli

Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell' anno di riferimento;

CONSIDERATO

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l' assolvimento dei compiti istituzionali, nonché il perseguimento degli obiettivi prefissati nelle Linee di mandato;

- che nel quantificare le varie aliquote IMU si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio;

RITENUTO pertanto di **CONFERMARE** per l' anno 2015 le aliquote, le detrazioni e le agevolazioni dell' imposta municipale propria nella stessa misura di quelle previste per l'anno d' imposta 2014 approvate con deliberazione C.C. n. 7 del 27.03.2014 e successiva n. 36 del 25.09.2014 di modifica;

DATO ATTO che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell' art 1 della Legge 27 dicembre 2006 sopra richiamata;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

Acquisiti il pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio interessato;

Visto il parere del Revisore del Conto:

Aperta la discussione:

Il Sindaco illustra la proposta

Vigato: invita a mantenere bassa la tassazione. Chiede quante persone non hanno pagato.

Sindaco: replica un 10% circa.

Vigato: invita a prendere atto della situazione e rivedere costi di gestione del Comune per abbassare le tariffe.

Sindaco: precisa che lo Stato ha tagliato i trasferimenti, con evidente aumento della tassazione. Evidenzia che la tassazione non è possibile incrementarla perché i cittadini sono già sotto pressione. Evidenzia che dall'analisi della Corte dei Conti i tagli dello Stato non hanno prodotto risparmi. Si dovrebbe valutare l'opportunità di rivedere gli enti e diminuire le partecipate, per esempio. Cita le iniziative della Regione sulla riduzione delle società pubbliche.

Vigato: condivide che è necessario riorganizzare la struttura pubblica. Ma anche nel territorio è necessario rivedere l'organizzazione e abbassare la tassazione; in mancanza di riorganizzazione è difficile diminuire le tasse. Non vede iniziative in questa direzione. La riorganizzazione nei privati è avvenuta, con tagli di spese inutili, rendendo funzionale l'operatività corrente. La strada è mettere assieme servizi con i Comuni.

Sindaco: invita a presentare proposte. Fa presente che mancano investimenti. Mancano le infrastrutture (fibra). Le "fusioni" (tra Comuni) potrebbero essere la risposta ma il cittadino non ha dato risposta positiva, non condividendo le fusioni (vedi referendum). Cita la Provincia come ente che non opera perché privato di risorse e non sostituito con altri soggetti. Le Unioni stanno chiudendo con esiti che tutti vedono. Poche Unioni rispetto alle previsioni e senza risultati positivi; perdono servizi (vedi Conselvano).

Vigato: richiama il decentramento e l'incremento di spesa pubblica. Bisogna centralizzare le funzioni e gli uffici per aree omogenee, con risparmi (vedi informatizzazione). I costi gestionali verrebbero compressi. Un ulteriore sforzo dovrebbe arrivare dalla persone con attività condivisa e centralizzazione funzioni (intercomunali). La conseguenza è la diminuzione tasse.

Con voti legalmente espressi dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti:

Favorevoli : 08

Contrari : 03 (Vigato Paolo – Slanzi Chiara e Ongaro Maurizio);

Astenuti: nessuno

DELIBERA

1) di confermare le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) **per l'anno 2015 nella stessa misura di quelle approvate per l'anno 2014**, così come di seguito riportato:

- Abitazione principale e pertinenze: **0,40%**;
- Detrazioni per l'abitazione principale e pertinenze di legge ossia **€ 200,00** per l'immobile destinato ad abitazione principale, comprensiva di una pertinenza per ciascuna delle tipologie catastali C2, C6, C7 ;
- Altri Immobili: **0,86%**;

2) Provvedere alla pubblicazione del presente atto secondo le indicazioni fornite dall' art. 13 bis del D.L.n. 201/2011.

3) di disporre che il presente atto venga inviato per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione;

4) di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 200 n. 267 con votazione legalmente espressa dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti: FAVOREVOLI: N 8 – ASTENUTI: 3 (Vigato Paolo – Slanzi Chiara e Ongaro Maurizio) – CONTRARI: 0, alle ore 21.45.

**ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
di
CARCERI**

OGGETTO: Parere sulla proposta di Deliberazione del C.C. ad oggetto: “Imposta unica comunale IUC(MU – conferma aliquote e detrazioni d’imposta per l’anno 2015”

Il sottoscritto Rando Gian Marco, nominato Revisore dei Conti per il triennio 2012/2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/08/2012,

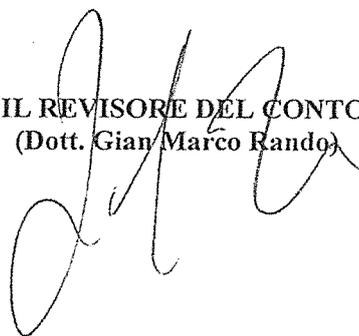
- Visto il novellato testo dell’art. 239 del Testo Unico Enti Locali così come modificato dal D.L. 174/2012;
- Vista la precedente Deliberazione del C.C. numero 7 del 27/03/2014 e numero 36 del 25/09/2014;
- Esaminato il testo della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Responsabili dei Servizi;

esprime parere favorevole

all’adozione della delibera in oggetto.

Este, lì 25 luglio 2015

IL REVISORE DEL CONTO
(Dott. Gian Marco Rando)





COMUNE DI CARCERI

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - (I.U.C.). CONFERMA ALI= QUOTE (E DETRAZIONI D'IMPOSTA) IMU PER L'ANNO 2015.

Parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000:

Favorevole

Carceri li, 22-07-2015

Il Responsabile del servizio
F.to Perazzolo Valeria

Parere in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000:

Favorevole

Carceri li, 22-07-2015

Il Responsabile del servizio
F.to Perazzolo Valeria